



IL SUCCESSO DEL POMERIGGIO VERDE

Pale, scope e sacchetti: vince l'ecologia

FERNO - Tanti genitori, oltre quindici ragazzi determinati e volenterosi, tutti i rappresentanti delle associazioni territoriali fernesì e alcuni rappresentanti politici si sono ritrovati ieri pomeriggio in piazza Unità d'Italia rigorosamente in pectorine gialle e arancione, con guanti, paletta, secchi e pure sacchetti di plastica per ripulire le zone più degradate del paese e renderlo migliore.

Foto di gruppo e sorrisi di rito e poi tutti al lavoro per i settanta suddivisi in sei gruppi a dare il buon esempio e un rinnovato decoro ai quattro parchetti del paese, piazza del Lavatoio, piazza Unità d'Italia, zona delle poste

e del comune, via Fiume e oratorio e l'area boschiva di viale Garibaldi. Promotori sono stati un gruppo di genitori per una iniziativa partita dal basso e - hanno detto - «il nostro obiettivo è stato soltanto quello di sensibilizzare sulla necessità di non sporcare da parte dei ragazzi e degli adulti, ci siamo decisi, non abbiamo parlato bensì fatto rimboccandoci le maniche». Hanno aggiunto i consiglieri comunali **Mattia Piantanida** (Forno Viva) e **Claudia Colombo** (Lega): «Siamo qui perché condividiamo le istanze partite dal basso coerenti con le nostre battaglie portate avanti in tre anni di consiglio comunale, no-

tiamo l'assenza dell'assessore **Sergio Zaro** (ecologia).

Presenti anche il sindaco **Mauro Ceruttie** l'assessore **Elena Piantanida** (cultura): «Siamo qui non come amministratori ma come cittadini e genitori, questo deve essere un momento di consapevolezza per i genitori su come i figli usano gli spazi pubblici per un nuovo rispetto educativo del territorio del paese in cui viviamo che non è degradato ma che vogliamo migliorare». Il pomeriggio ecologico ha quindi vinto la sua scommessa, i maleducati hanno la vita molto dura.

M.Be.

